

## Indice sistematico

*Presentazione della prima edizione*

*Presentazione della seconda edizione*

*Presentazione della terza edizione*

### Capitolo 1

*Una Costituzione ed un diritto costituzionale per l'Europa unita*

di A. Ruggeri

SOMMARIO: 1. La questione se già al presente si dia o possa in seguito darsi una “Costituzione” dell’Unione europea e le difficoltà che in genere, anche in ambito interno, si pongono alla ricostruzione degli istituti costituzionali. – 2. L’idea di Costituzione, negli ordinamenti di tradizioni liberali, e l’incontro che attorno ad essa può (e deve) aversi tra orientamenti metodico-teorici d’ispirazione “istituzionista”, “normativista”, “assiologica”. – 3. La tesi che instaura un rapporto di corrispondenza biunivoca tra i termini di Costituzione e Stato, e la critica che ad essa può farsi in forza di una larga accezione dell’una ed alla luce delle profonde trasformazioni dell’altro, portato sempre di più ad “aprirsi” alla Comunità internazionale e ad organizzazioni sovranazionali, nel mentre queste ultime manifestano, dal loro canto, una spiccata vocazione alla loro ... *costituzionalizzazione*. – 4. I connotati “costituzionali” dell’organizzazione e dei fini-valori fondamentali dell’Unione europea, avuto speciale riguardo al riconoscimento ed alla salvaguardia dei diritti fondamentali in ambito europeo, cui fa tuttavia da contrappunto la perdurante mancanza di un *demos* europeo, quale condizione indefettibile della piena costituzionalizzazione dell’Unione. – 5. Il rilievo anche giuridico dato, specie nelle esperienze processuali, alla Carta dei diritti di Nizza, al tempo della sua mancata incorporazione nei trattati, e il richiamo ad essa fatto dal nuovo Trattato quali ulteriori riprove della ormai avanzata *costituzionalizzazione* dell’Unione, vale a dire della esistenza presso quest’ultima di spazi “costituzionali” comunque non dominati dalla “logica” pattizia che sta a base delle relazioni intergovernative. – 6. Ulteriori contestazioni alla configurazione di una Costituzione dell’Unione europea e loro confutazione: *a)* a riguardo della derivazione dei diritti fondamentali tutelati in ambito europeo dai “serbatoi” apprestati dalle Costituzioni nazionali. – 7. *Segue: b)* il carattere parziale (e non generale) delle competenze di cui l’Unione risulta dai trattati dotata quale ostacolo al riconoscimento della sua natura di ente originario e, perciò, della natura costituzionale dell’atto che la istituisce e regola. Critica. – 8. *Segue: c)* la Costituzione quale espressione di un “potere costituente” che, nella sua originaria e tipica accezione, si riferisce unicamente alle vicende proprie degli Stati. Critica. – 9. Una notazione finale: la Costituzione europea (in senso materiale), al pari di quella nazionale, come Costituzione “parziale”, l’una e l’altra, *proprio per ciò*, tuttavia idonee a realizzarsi in modo “pieno” e così concorrere ad una parimenti “piena” tutela dei diritti fondamentali.

### Capitolo 2

*Le tappe dell’edificazione comunitaria:dall’idea d’Europa all’Unione europea*

di P. Costanzo

SOMMARIO: 1. L’idea d’Europa e la realizzazione dello Stato nazionale. – 2. La costruzione europea e l’avvio della Repubblica democratica. – 3. L’Europa all’Assemblea costituente. – 4. “Prove” d’integrazione sotto tutela americana: il ruolo dell’Italia. – 5. La CECA e il decollo dell’integrazione: l’adesione dell’Italia. – 6. Verso i Trattati di Roma: l’iniziativa italiana. – 7. I Trattati di Roma alla prova: dalla crisi d’avvio al consolidamento istituzionale. La *querelle* tra Italia

e Francia per l'adesione britannica. – 8. La crisi economica degli anni '70 e la ricerca dell'unione monetaria. Le incertezze e le difficoltà italiane. – 9. Gli sviluppi istituzionali degli anni '70. L'elezione diretta del Parlamento europeo. – 10. Verso la revisione dei Trattati: l'Atto unico europeo e il *referendum* italiano di indirizzo per il mandato costituente al Parlamento europeo. – 11. Verso l'unione politica e monetaria: le presidenze italiane. – 12. Origini, vicende e insuccesso del Trattato costituzionale. – 13. Il Trattato di Lisbona e oltre. – 14. Sinossi dei principali avvenimenti europei e nazionali.

### Capitolo 3

#### *Principi costituzionali e forma dell'Unione*

di L. Mezzetti

SOMMARIO: 1. Elementi costitutivi e forma dell'Unione europea. Gli obiettivi dell'Unione europea. I pilastri intergovernativi dell'Unione europea. – 1.1. Gli obiettivi dell'Unione europea e delle Comunità europee. – 1.2. I pilastri intergovernativi dell'Unione europea prima dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona. – 2. La personalità giuridica dell'Unione europea. – 3. La natura giuridica dell'Unione europea. – 4. La dimensione assiologica dell'Unione europea, fra valori fondanti, principi costituzionali istituzionali e principi costituzionali organizzativi. – 4.1. Il principio di libertà. – 4.2. Il principio democratico. – 4.2.1. La legittimità democratica dell'Unione europea. – 4.3. Il principio dello stato di diritto. – 4.4. La tutela dei diritti fondamentali. – 4.5. Solidarietà e giustizia sociale. – 4.6. Il pluralismo culturale. – 4.7. Violazione dei principi costituzionali istituzionali e protezione della “Costituzione”. – 4.8. I valori dell'Unione nel Trattato sull'Unione europea e nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. – 5. I principi costituzionali diversi da quelli fondamentali o istituzionali. – 6. I principi costituzionali sanciti dal Trattato sull'Unione europea e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. – 7. I fondamenti dell'Unione europea: i cittadini e gli Stati. La cittadinanza europea. Gli istituti di democrazia rappresentativa e partecipativa. – 8. L'Unione europea nel Trattato sull'Unione europea e nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. – 9. L'integrazione europea nelle Costituzioni degli Stati membri. – 10. Il riparto delle competenze fra Unione europea e Stati membri. La forma di Stato-ordinamento europea.

### Capitolo 4

#### *Le istituzioni e la forma di governo dell'Unione*

di L. Mezzetti

SOMMARIO: 1. Il quadro istituzionale e la fusione dei pilastri. – 2. Il Parlamento europeo. – 2.1. La composizione. – 2.2. L'organizzazione interna. – 2.3. Il rapporto con i Parlamenti nazionali. – 2.4. Le funzioni e i poteri. – 2.4.1. La funzione legislativa. – 2.4.2. La funzione di bilancio. – 2.4.3. Le funzioni di controllo. – 2.4.4. Le funzioni consultive. – 3. Il Consiglio europeo. – 3.1. La natura giuridica, la composizione e il funzionamento. – 3.2. Le funzioni e i poteri. – 3.3. Il Presidente del Consiglio europeo. – 4. Il Consiglio. – 4.1. La composizione e le sue formazioni. – 4.2. La funzione legislativa e di indirizzo politico. – 4.3. La rotazione delle presidenze. – 4.4. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri (CO.RE.PER.). – 4.4.1. La composizione e il funzionamento. – 4.4.2. Le attribuzioni. – 5. Il sistema di votazione a maggioranza qualificata. – 5.1. Premessa. – 5.2. Dalla ponderazione dei voti alla doppia maggioranza. – 5.3. Le passerelle. – 6.

Le procedure decisionali. – 6.1. Il procedimento di formazione degli atti dell’Unione a carattere normativo. – 6.1.1. La fase di iniziativa. – 6.1.2. La fase di consultazione. – 6.1.3. La fase di adozione. – 6.1.4. La fase di esecuzione e il problema della comitologia. – 6.2. Le singole procedure decisionali. – 6.2.1. La procedura di consultazione. – 6.2.2. La procedura di cooperazione e la sua soppressione nei trattati riformati a Lisbona. – 6.2.3. La procedura legislativa ordinaria. – 6.2.4. La procedura di approvazione. – 6.3. La riforma delle procedure decisionali nei trattati riformati a Lisbona: una visione di sintesi. – 7. La Commissione europea. – 7.1. La composizione. – 7.2. L’organizzazione interna. – 7.3. I poteri e il ruolo istituzionale. – 7.3.1. I poteri d’iniziativa. – 7.3.2. I poteri di esecuzione. – 7.3.3. I poteri sanzionatori e di controllo. – 7.3.4. I poteri di rappresentanza. – 7.4. Procedimento di formazione e mozione di censura. – 8. L’Alto Rappresentante dell’Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (*rinvio*). – 9. La Corte di giustizia (*rinvio*). – 10. Le altre istituzioni dell’Unione europea. – 10.1. La Banca centrale europea. – 10.1.2. La composizione. – 10.1.3. Le attribuzioni. – 10.2. La Corte dei conti. – 10.2.1. La composizione. – 10.2.2. Le attribuzioni. – 11. Gli organi consultivi dell’Unione. – 11.1. Il Comitato economico e sociale. – 11.1.1. La composizione. – 11.1.2. Le attribuzioni. – 11.2. Il Comitato delle Regioni (*rinvio*). – 12. La Banca europea per gli investimenti. – 12.1. La composizione e l’organizzazione interna. – 12.2. Le funzioni. – 13. I Comitati consultivi e le Agenzie. – 13.1. I Comitati consultivi. – 13.2. Le Agenzie. – 14. La forma di governo dell’Unione europea nei nuovi trattati emergenti dalle modifiche apportate dal Trattato di Lisbona. – 14.1. La separazione dei poteri e l’equilibrio istituzionale. – 14.2. La forma di governo dell’Unione: una prospettiva sistemica.

## Capitolo 5

### *Le fonti del diritto europeo ed i loro rapporti con le fonti nazionali*

di A. Ruggeri

SOMMARIO: Sezione I. *L’ordinamento delle fonti europee*. – 1. Inadeguatezza degli schemi d’inquadramento del sistema delle fonti usualmente adottati in ambito interno (con specifico riguardo agli ordinamenti di *civil law*) al fine di una compiuta descrizione dell’assetto delle fonti proprio dell’Unione. – 2. Norme sulla normazione e procedimenti di produzione giuridica (notazioni di ordine generale ed introduttivo). – 3. La qualità della normazione comunitaria e la Guida Pratica Comune. – 4. I trattati. – 5. I regolamenti. – 6. Le direttive. – 7. L’attuazione interna delle direttive e, in genere, delle norme di diritto europeo non immediatamente applicabili. – 8. *Hard law* e *soft law*: il senso di una distinzione. – 9. Il nuovo quadro delle competenze prefigurato dal Trattato di Lisbona, con particolare riguardo a quelle esclusive dell’Unione ed a quelle concorrenti con gli Stati. – 10. Tipi di fonti e fluidità delle loro relazioni. – 11. *Segue*: dall’inquadramento sistematico *per atti* a quello *per processi produttivi* dagli stessi composti e dalla “logica” della *separazione* a quella della *integrazione*, siccome la più idonea ad una fedele rappresentazione delle relazioni sia tra le fonti europee *inter se* che di queste ultime con le fonti nazionali. – Sezione II. *Rapporti tra fonti europee e fonti nazionali*. – 12. Il “posto” detenuto nell’ordine interno dalle fonti dell’Unione: notazioni preliminari a riguardo dello scadimento crescente delle forme quali fattori di composizione degli atti in sistema. – 13. Le antinomie tra fonti di diritto europeo e fonti di diritto interno, dal punto di vista della giurisprudenza sia comunitaria che nazionale (con particolare riguardo al “cammino” comunitario della Corte costituzionale italiana). – 13.1. La sent. n. 14 del 1964 e la “logica” della parità giuridica tra le fonti dei due ordinamenti da essa fatta propria. – 13.2. La svolta operata con la sent. n. 183 del 1973, col riconoscimento in essa fatto sia della “copertura” costituzionale di cui gode il diritto comunitario in rapporto al diritto interno e sia della esistenza di “controlimiti” opponibili al principio del primato del diritto sovranazionale sul diritto nazionale.

– 13.3. La Corte completa la “svolta” del ’73: la storica sent. n. 170 del 1984. – 13.4. Il graduale recupero della competenza della Corte a conoscere delle antinomie tra le norme dei due ordinamenti. – 13.5. Prospettive del sindacato di “comunitarietà” sulle norme interne a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione. – 14. Notazioni conclusive: la Corte e l’“alibi” dei controlimiti, insistentemente predicati ma fin qui mai praticati. – 15. *Segue*: la metamorfosi dei “controlimiti”, da scudo protettivo dell’identità costituzionale a strumento di promozione della integrazione tra gli Stati e di costituzionalizzazione dell’Unione, all’insegna del principio dell’equilibrio tra le Carte e della cooperazione tra le Corti.

## Capitolo 6

### *Ordinamento giudiziario e giurisdizione costituzionale dell’Unione europea*

di P. Costanzo

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Dalla Corte delle origini al Trattato di Lisbona. – 3. La fisionomia delle Corti comunitarie: i giudici (e gli avvocati generali). – 4. *Segue*: l’organizzazione interna e gli apparati serventi. – 5. Cenni di diritto processuale comunitario: i principi. – 6. *Segue*: gradi e rimedi processuali. – 7. La legalità nell’ordinamento comunitario: alcuni aspetti preliminari. – 8. *Segue*: il controllo degli atti comunitari (l’azione di annullamento). – 9. *Segue*: le altre azioni. – 10. *Segue*: il controllo dell’osservanza del diritto comunitario da parte degli Stati membri. – 11. *Segue*: il problema della sanzionabilità degli inadempimenti statali. – 12. La procedura pregiudiziale come “cerniera” tra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali: caratteri generali e aspetti procedurali. – 13. *Segue*: tipologia ed esiti della procedura pregiudiziale. – 14. Altri punti d’incontro e di confronto tra giurisdizione comunitaria e giurisdizione costituzionale nazionale. – 15. Il diritto comunitario (ed il diritto nazionale applicativo) tra Corte di giustizia e Corte europea dei diritti dell’uomo (rinvio).

## Capitolo 7

### *Il riconoscimento e la tutela dei diritti fondamentali*

di P. Costanzo

SOMMARIO: 1. La tutela dei diritti e l’identità europea. – 2. La tutela giurisdizionale dei diritti e la “contesa” tra le Corti. – 3. La razionalizzazione comunitaria dei diritti e la “costituzionalizzazione” dell’*acquis* comunitario in materia. – 4. Il dibattito sulla “forma” dei diritti. – 5. Da Nizza a Strasburgo. Genesi e vicissitudini della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. – 6. Consistenza ed effettività di un catalogo “virtuale” dei diritti nei Trattati alla vigilia dell’entrata in vigore della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. – 7. La pluralità di valenze della Carta dei diritti dell’Unione europea. — 8. I modelli e la struttura fondamentale della Carta. – 9. Le clausole generali d’interpretazione ed applicazione della Carta. – 10. La dignità umana come cardine del regime costituzionale dei diritti nell’Unione europea. Il suo valore autonomo e i diritti e i divieti che ne sono fatti discendere in via immediata. – 11. Libertà antiche e moderne nel catalogo dei diritti dell’Unione europea. – 12. Eguaglianza e non discriminazione nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea. – 13. L’Unione europea tra regole del mercato e tutela dei diritti sociali. – 14. I diritti di cittadinanza. – 15. Le regole “sostanziali” della giustizia comunitaria. – 16. Quale futuro per la tutela dei diritti comunitari tra Corte di Lussemburgo e Corte di Strasburgo? – 17. Le politiche internazionali dell’Unione europea in tema di diritti umani.

Capitolo 8  
*Unione europea ed autonomie territoriali*  
di P. Costanzo e A. Ruggeri

SOMMARIO: 1. Le Regioni nella prima fase dello sviluppo comunitario tra carenze istituzionali ed esigenze sostanziali. – 2. Il Comitato delle Regioni. – 3. Attualità e prospettive del Comitato delle Regioni. – 4. I raccordi tra il Comitato delle Regioni ed il livello nazionale delle autonomie locali. – 5. La fase ascendente delle Regioni verso il riconoscimento costituzionale. – 6. Quale partecipazione delle autonomie territoriali italiane alla costruzione europea? – 7. *Segue*: la fase di predisposizione interna. – 8. Il versante discendente: dall'iniziale oblio ai chiaroscuri del riconoscimento operato dal legislatore ordinario del potere regionale di attuazione della normativa comunitaria. – 9. Il potere regionale di attuazione nella legge di riforma del Titolo V. – 10. *Segue*: ... e nella legge Buttiglione. – 11. Una breve annotazione finale in merito alle prospettive dell'adempimento da parte delle Regioni degli impegni comunitari ed alle indicazioni che al riguardo possono essere date dagli statuti di autonomia.

*Nota bibliografica*

*Le Istituzioni europee su internet*

*Indice dei nomi citati*

*Giurisprudenza nazionale citata*

*Giurisprudenza costituzionale e di rilievo costituzionale straniera citata*

*Giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo citata*

*Giurisprudenza comunitaria citata*

*Indice analitico*

*Contenuto del CD allegato*